



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER LA PUGLIA
Bari

Ministero della transizione ecologica

Direzione generale per la crescita sostenibile e la e la
qualità dello sviluppo
Divisione V-Sistemi valutazione ambientale
(ID. VIP 4824)
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle
Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale
Subacqueo
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di bonifica Terre d'Apulia.
cbta.bari@pec.terreapulia.it

Oggetto: [ID: 4824] MASSAFRA (TA), CRISPIANO (TA), MARTINA FRANCA (TA), NOCI (BA), MOTTOLA
(TA), GIOIA DEL COLLE (BA).

“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'acquedotto rurale Murgia – Schema sud”

Procedura riferita al D.lgs. 152/2006 – VIA, art. 27, comma 4.

Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.

Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER LA PUGLIA

Bari

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota della Direzione Generale ABAP_Servizio V prot. 29248-P del 01/09/2021, si esaminano le istruttorie rese in sede di parere endoprocedimentale relativamente all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR vigente, e trasmesse rispettivamente dalla SABAP-BA n. 8660 del 06/11/2020 e dalla SN-SUB n. 5466 del 27/09/2021 (già SABAP-LE) unitamente alla proposta di parere paesaggistico – Ufficio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica n. 8139 del 05/11/2020.

Con specifico riferimento alla citata nota SABAP-BA, in relazione al procedimento paesaggistico attivato ai sensi dell'art 146 del DLgs 42/04 e alle interferenze dell'opera con le tutele paesaggistiche di diretta competenza di questo Ministero, *“ si rileva che l' alternativa 2, proposta dal Consorzio per il tratto SA05, che attraversa il territorio di competenza di questa Soprintendenza, che prevede, all'interno della sede viaria esistente, la realizzazione dello scavo per la posa in opera, a profondità pari a circa 1-1.50 metri, della condotta idrica e dei pozzetti di sfiato e scarico di manutenzione, risulta conforme alle Prescrizioni per i Beni paesaggistici “Boschi”, per gli effetti dell'art 62 punto a9 del co 2 delle NTA del PPTR”*.

Ciò premesso, in considerazione delle istruttorie rese dalle Soprintendenze competenti per territorio (nota SABAP-BA n. 8660 del 06/11/2020 e nota SN- SUB n. 5466 del 27/09/2021), questo Segretariato Regionale, nel ritenere di condividere le valutazioni espresse nelle suddette note con le prescrizioni paesaggistiche indicate nei medesimi pareri; visto ed esaminato il progetto in parola, per quanto di competenza - ai sensi dell'art. 40 co.2 lett. e) del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n.169 - esprime **parere paesaggistico favorevole** alla realizzazione del progetto *“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema Sud”*, nei comuni di Massafra (TA), Crispiano (TA), Martina Franca (TA), Noci (BA), Mottola (TA) e Gioia del Colle (BA), in deroga all'art. 95 delle NTA del PPTR vigente, alle condizioni di seguito riportate.

Sull'intera tratta interessata dal progetto che ricade nei due ambiti provinciali risulta necessario, al fine di salvaguardare gli elementi antropici e vegetazionali che strutturano il contesto, sottoporre la realizzazione delle opere alle seguenti condizioni:

- durante l'esecuzione delle opere dovrà essere prevista ogni cautela per tutelare muretti a secco, essenze arbustive e alberature lungo la strada di valore paesaggistico. Per tale motivazione in fase di realizzazione sarà necessario prevedere ad una viabilità alternativa in grado di tutelare i suddetti elementi costitutivi del paesaggio, evitando cioè la loro compromissione per la realizzazione di aree di manovra o per garantire il transito;
- dovrà essere evitata la demolizione di muretti a secco provvedendo, in caso di porzioni in collasso, al loro ripristino nel rispetto delle caratteristiche delle porzioni adiacenti secondo le tecniche tradizionali (posa in opera a secco senza cementi e con sezione conforme alle parti esistenti);
- il ripristino del manto stradale dovrà prevedere a finitura tappetino di usura di colore e granulometria tale da non lasciare in evidenza le tracce realizzate, piuttosto mitigarle al fine di migliorare l'impatto paesaggistico delle lavorazioni svolte;
- dovrà essere conservata la permeabilità dei bordi stradali attraverso una finitura in brecciato non compattato e ripristinata la quota del terreno rilevata prima dell'esecuzione dei lavori.

Il responsabile del procedimento
Arch. Francesca Marino

Il Segretario regionale
Arch. Maria Piccarreta